



REGISTRO GENERALE

N° 2220 del 21/11/2018

PIANO DI ZONA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

REGISTRO SETTORE N° 210 DEL 21/11/2018

NOMINA EQUIPE MULTIDISCIPLINARE PER LA PROGETTAZIONE INDIVIDUALIZZATA DEI PERCORSI DI INSERIMENTO NEL PROGRAMMA SIA-REI

Il Dirigente

VISTI

- Il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali emanato con D. Lvo n. 267 del 18/8/2000;
- lo Statuto comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità
- il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi

PREMESSO che:

- con il D.Lgs. 147/2017, che reca disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà, è stata individuata la misura del Reddito di Inclusione (REI) quale livello essenziale di assistenza sociale per il contrasto delle povertà;
- il REI è una misura di carattere universale, consistente in un contributo economico a favore di nuclei familiari sotto la soglia di povertà assoluta, e condizionato all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa, finalizzato all'affrancamento dalla condizione di povertà;
- il citato D.Lgs. 147/17 richiama le Istituzioni e le Amministrazioni pubbliche, regionali e locali a precise assunzioni di responsabilità in tema di lotta alla povertà e di condivisione a livello di rete territoriale;
- la concreta attuazione di tale misura si realizza a livello di Ambito territoriale, come definito dalla legge statale n.328/00 e da quella regionale n. 11/07 attraverso progetti individuali costruiti dai Comuni, che ne fanno parte, insieme col nucleo familiare, instaurando, così, un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità.

CONSIDERATO che da parte delle famiglie si assume l'impegno a svolgere, a seconda della prescrizione progettuale, quali specifiche attività:

- frequenti contatti con i servizi del Comune, responsabili del progetto;
- ricerca attiva di lavoro;
- adesione a iniziative di formazione o di politica attiva o di attivazione;
- accettazione di congrue offerte di lavoro;
- frequenza e impegno scolastico;
- comportamenti di prevenzione e cura volti alla tutela della salute.

CONSIDERATO, oltremodo, che da parte dei servizi, sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni e delle potenzialità di ciascuna famiglia, l'impegno si traduce nella messa in atto di interventi personalizzati di consulenza, orientamento, monitoraggio, attivazione di una rete integrata di interventi e prestazioni sociali con altri servizi pubblici e privati del territorio.

DATO ATTO che:

- occorre costituire una rete di cooperazione tra i soggetti sottoscrittori, assicurando la disponibilità, qualora necessaria, di un proprio rappresentante all'interno delle equipe multidisciplinari da individuare per identificare i bisogni e le potenzialità di ciascuna famiglia, nonché dei servizi e delle reti familiari e sociali che possono supportarla;
- occorre indicare l'insieme delle azioni da intraprendere e, più in generale, l'attivazione di un sistema coordinato di interventi e servizi per l'inclusione sociale attiva, quali l'orientamento al lavoro, l'assistenza educativa domiciliare, il sostegno al reddito complementare al beneficio ReI, all'alloggio o al diritto allo studio e alla formazione.

RITENUTO quindi che occorre nominare la Commissione di valutazione e progettazione (Equipé Multidisciplinare) onde procedere alla valutazione e alla stesura delle proposte progettuali complesse, costituita nella fase di pre-assessment, è coinvolta nelle seguenti fasi del programma:

1. Fase di assessment (analisi): consiste nella individuazione delle necessità e capacità di ogni nucleo familiare. Essa precede la definizione dei progetti personalizzati di inclusione attiva attraverso un quadro di analisi con la collaborazione di tutti gli attori coinvolti.
2. Fase di progettazione: il progetto personalizzato di interventi viene elaborato, compilando la scheda progetto, in base ai bisogni della famiglia e dei suoi componenti. Tale progetto viene sottoscritto, per adesione, dai componenti del nucleo familiare. Gli interventi individuati saranno garantiti dai soggetti istituzionali e dai servizi pubblici, nonché dai servizi privati coinvolti.

3. Monitoraggio degli interventi: l'attuazione degli interventi verrà seguita costantemente dal Responsabile del caso che si rivolgerà all'E.M. per una valutazione, in itinere del livello di raggiungimento dei risultati attesi al fine di consentire, se necessario, una ridefinizione del programma di intervento.

RILEVATA la propria competenza, quale Dirigente l'Ufficio del Piano di Zona Ambito S3 (ex S5), in virtù del decreto di nomina sindacale n. 224 prot. n. 43053 del 11/09/2017, ai sensi dell'art. 110 c.2 del D.Lgs.n.267 /2000.

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

DETERMINA

- **di** approvare la Commissione (Equipé Multidisciplinare) per la valutazione e la definizione delle proposte progettuali complesse individuali, composta da una equipé di base e, in base alle problematiche evidenziate dal case manager, integrata con i referenti territoriali della rete:
 - A. Equipè di base:
 - ✓ responsabile del caso (l'Assistente Sociale in forza all'UdP);
 - ✓ referente dell'UdP (funzionario sociologo e/o funzionario psicologo e/o borsista tirocinante sociologo).
 - B. Componenti integrabili:
 - ✓ referente preposto del Centro per l'Impiego territorialmente competente;
 - ✓ referente del Distretto Sanitario territorialmente competente (l'U.O. attinente alla problematica del caso);
 - ✓ referente scolastico;
 - ✓ referente Amministrazione territoriale della Giustizia;
 - ✓ referente Terzo Settore;
- **di** individuare quale responsabile del procedimento, la dr.ssa Daniela Buccino, Funzionario sociologo del Piano di Zona;
- **di** dare atto che non sono previsti rimborsi per i componenti della commissione se non nell'ambito di quanto programmato nel progetto SIA/ReI dall'Ambito S3 ex S5 in riferimento a rimborsi spese vive;
- **di** attestare, con la sottoscrizione del presente provvedimento, la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. n. 267/2000;
- **di** aver assolto agli obblighi di pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- **di** aver provveduto, preventivamente, ad accertare che la spesa in esame trova la necessaria disponibilità sul relativo stanziamento di bilancio e che lo stesso è compatibile con il programma dei pagamenti e quindi con le regole di finanza pubblica vigenti, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a) punto 2, del Decreto Legge 01/07/2009 n. 78, convertito con modificazioni nella Legge n. 102 del 03/08/2009;
- **di** attestare che il presente atto rispetta le prescrizioni di cui all'art. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che in riferimento al sottoscrittore del presente atto non vi sono conflitti di interesse, nonché violazione al vigente Codice di comportamento del Comune di Eboli.

Il Dirigente
dott. Giovanni Russo

**N. 3694 DEL REGISTRO DELLE
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'ente, per quindici giorni consecutivi dal 21/11/2018 al 06/12/2018.

Data 21/11/2018



IL DIRIGENTE
Giovanni Russo

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"